

**DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI ATTO NOTORIO
DI INSUSSISTENZA DI CAUSE OSTATIVE ALL'ASSUNZIONE DELLA CARICA DI
AMMINISTRATORE PRESSO L'A.P.SP. UBALDO CAMPAGNOLA O DI CAUSE DI
INCOMPATIBILITÀ CON LA CARICA STESSA**

Il sottoscritto / La sottoscritta ROBERTA GARDIN CARL, nato/a a LA SIRENA Cile ()
il 18.03.1954, residente a SABBIONA Aule
indirizzo VIA MORIELLE 18, c.f. MDNGHH54C18Z603H,
email _____, tel. 3473489509.

- Vista la Deliberazione della Giunta Provinciale di Trento n. 911 del 25 maggio 2018 con la quale è stato disposto il rinnovo del Consiglio di Amministrazione;
- Vista la nota della PAT Prot. RFS128-31/05/2018-0317857 di data 31 maggio 2018;
- Visto l'art. 5 comma 9 del Regolamento approvato con D.P.Reg. 13 aprile 2006, n. 12L;
- Visto l'art. 6 del Regolamento approvato con D.P.Reg. 13 aprile 2006, n. 12L (Allegato 1);
- Visto altresì l'art. 7 del Regolamento approvato con D.P.Reg. 13 aprile 2006, n. 12L (Allegato 1);

sotto la propria responsabilità, consapevole, ai sensi dell'art. 47 del d.P.R. 445/00, delle sanzioni penali, nel caso di dichiarazioni non veritiere, di formazione o uso di atti falsi, richiamate dall'articolo 76 del d.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, ed infine della decadenza dai benefici conseguenti al provvedimento eventualmente emanato sulla base della dichiarazione non veritiera, qualora dal controllo effettuato emerga la non veridicità del contenuto di taluna delle dichiarazioni rese (art. 75 d.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445),

DICHIARA

- ☒ l'insussistenza di cause ostative di cui all'art. 6 del Regolamento approvato con D.P.Reg. 13 aprile 2006, n. 12L con riferimento all'assunzione della carica di Amministratore presso il Consiglio di Amministrazione dell'A.P.S.P. Ubaldo Campagnola;
- ☒ l'insussistenza di cause di incompatibilità di cui all'art. 7 del Regolamento approvato con D.P.Reg. 13 aprile 2006, n. 12L con riferimento all'assunzione della carica di Amministratore presso il Consiglio di Amministrazione dell'A.P.S.P. Ubaldo Campagnola;
- ☒ di essere a conoscenza dell'obbligo di comunicazione tempestiva in ordine all'insorgere di una delle cause di inconferibilità e di incompatibilità di cui all'art. 5 comma 9 del Regolamento approvato con D.P.Reg. 13 aprile 2006, n. 12L.

Informativa ai sensi del D.Lgs. n. 196/2003 ed ai sensi del Regolamento UE 2016/679

- i dati forniti verranno trattati esclusivamente per consentire il rinnovo del Consiglio di Amministrazione ai sensi della Legge Regionale 7/2005;
- il trattamento sarà effettuato con supporto cartaceo e/o informatico;
- il conferimento dei dati è obbligatorio per dar corso alla procedura;
- Il Titolare del trattamento è l'A.P.S.P. Ubaldo Campagnola, il Responsabile è il Direttore dell'A.P.S.P. dott. Andrea Zencher ed il Responsabile della Protezione dei Dati è UIPA sc la quale ha individuato quale soggetto referente l'Avv.to Matteo Grazioli;
- in ogni momento potranno essere esercitati nei confronti del titolare del trattamento i diritti di cui all'art. 7 del D.Lgs.n. 196/2003 e di cui al Regolamento UE 2016/679.

Luogo e data

FIRMA

Aule 06.06.2018

Madecq/ianeri Ch

Si allega copia di un documento di identità in corso di validità.



06/06/2018 - 13.54
Arrivo
02.02 Consiglio di

Protocollo N°: 00001197/00 rif: CBA/2872
Data Movimento: 06/06/2018 - 13.54

TRATTO DAL REGOLAMENTO DI ESECUZIONE DELLA LEGGE REGIONALE 21 SETTEMBRE 2005 N. 7 PER QUANTO ATTIENE ALLA ORGANIZZAZIONE GENERALE, ALL'ORDINAMENTO DEL PERSONALE E ALLA DISCIPLINA CONTRATTUALE DELLE AZIENDE PUBBLICHE DI SERVIZI ALLA PERSONA.

Art. 6

Condizioni ostative all'assunzione della carica di amministratore

1. Non possono essere nominati amministratori dell'azienda:

- a) coloro che si trovano nelle situazioni di cui alle lettere a), b), c), d) ed e) dell'articolo 58 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, concernente "Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali". Trovano applicazione i commi 2 e 5 del medesimo articolo 58;
- b) coloro che si trovano nelle situazioni di cui all'articolo 2382 del codice civile;
- c) coloro che si trovano con il direttore dell'azienda in rapporto di coniugio, di parentela o di affinità fino al secondo grado, di adozione o di affiliazione;
- d) i coniugi, i parenti e gli affini fino al secondo grado, l'adottante e l'adottato, l'affiliante e l'affiliato.

2. La nomina eventualmente effettuata è nulla. Se l'amministratore viene a trovarsi nelle predette situazioni successivamente alla nomina, decade dall'incarico di amministratore.

3. Su segnalazione di qualunque interessato o d'ufficio, previa comunicazione dell'avvio del procedimento, che deve concludersi entro trenta giorni, la nullità e la decadenza sono dichiarate dal consiglio di amministrazione; in mancanza, provvede la Giunta provinciale.

Art. 7

Incompatibilità con la carica di amministratore

1. Sono incompatibili con la carica di amministratore:

- a) i consiglieri, il presidente e gli assessori della Regione autonoma Trentino-Alto Adige, nonché, i consiglieri, i presidenti e gli assessori delle Province autonome di Trento e di Bolzano, nel cui territorio l'azienda esplica, in via principale, la propria attività;
- b) i consiglieri, il sindaco e gli assessori dei comuni ove l'azienda esplica in via principale la propria attività, gli amministratori dei comprensori, delle comunità comprensoriali e delle comunità di valle;
- c) i magistrati, compresi i magistrati onorari, che svolgono le loro funzioni presso organi giurisdizionali con competenza sull'ambito territoriale nel quale l'azienda esplica la propria attività in via principale;
- d) i Commissari del Governo ed i funzionari di pubblica sicurezza che svolgono le loro funzioni nell'ambito territoriale nel quale l'azienda esplica la propria attività in via principale;
- e) i funzionari e gli impiegati della Regione autonoma Trentino-Alto Adige e delle Province autonome di Trento e di Bolzano, addetti ad uffici o servizi che esercitano funzioni di vigilanza o di controllo sulle aziende, o che hanno comunque

f) colui che come titolare o amministratore o dipendente con poteri di rappresentanza ha parte, direttamente o indirettamente, in servizi, forniture e appalti nell'interesse della azienda;

g) il consulente legale, amministrativo o tecnico che presta opera in modo continuativo in favore delle imprese di cui alla lettera f);

h) i legali rappresentanti delle aziende sanitarie convenzionate con le aziende, nonché i dirigenti dei servizi preordinati alle attività oggetto di convenzione, ovvero ai finanziamenti e ai controlli esercitati nei confronti delle aziende;

i) gli amministratori, i dirigenti con poteri di rappresentanza e i responsabili degli istituti di credito che esercitano le funzioni di tesoriere per conto dell'azienda;

k) i dipendenti dell'azienda;

l) colui che ha lite pendente con l'azienda, in quanto parte in un procedimento civile o amministrativo, salvo che la lite dipenda da fatti connessi con l'esercizio del mandato di amministratore;

m) colui che per fatti compiuti allorché era amministratore o dipendente dell'IPAB o dell'azienda è stato, con sentenza passata in giudicato, dichiarato responsabile verso l'azienda medesima e non ha ancora estinto il debito;

n) colui che, avendo un debito liquido ed esigibile verso l'IPAB o verso l'azienda, è stato legalmente messo in mora;

o) colui che non ha reso il conto finanziario o di amministrazione di una gestione riguardante l'IPAB o l'azienda.

2. Se l'incompatibilità sussiste all'atto della nomina, il nominato deve rimuoverne la causa entro il termine fissato per l'insediamento del nuovo consiglio, ovvero entro trenta giorni dalla nomina, nel caso di surroga. Se l'incompatibilità sopravviene nel corso del mandato, l'amministratore deve rimuoverne la causa entro trenta giorni da quando essa si è verificata.

3. In caso di mancata rimozione, il nominato decade automaticamente dalla carica. Su segnalazione di qualunque interessato o d'ufficio, previa comunicazione dell'avvio del procedimento, che deve concludersi entro trenta giorni, la decadenza è dichiarata dal consiglio di amministrazione; in mancanza, provvede la Giunta provinciale.

PER PRESA VISIONE.

DATA 06.06.2018

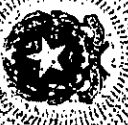
IN FEDE

Modena

Il sottoscritto / La sottoscritta RODENAS Gennaro Carl, nata/o a LA SPERENA Cile
() il 18.03.1954, residente a Sabbionara d'Avio Indirizzo
VIA MORIELLE 18, c.f. MDNGHN54C18Z603M all' ,
tel. 3473489509.

1

REPUBBLICA ITALIANA



COMUNE DI
AVIO
(Provincia di Trento)

CARTA D'IDENTITÀ

N° AY 5626652

DI
MODENA

GIOVANNI CARLO

Diritti riscossi:
Euro: 5,42



Data di scadenza: 18/03/2019

AY 5626652



SPESANA - OCR - ROMA

Cognome. MODENA

Nome. GIOVANNI CARLO

nato il 18/03/1954

(atto n. 9 p. II S. B)

a LA SERENA

Cittadinanza ITALIANA (ECH)

Residenza AVIO (TN)

Via VIA MORIELLE, 18

Stato civile =====

Professione PENSIONATO

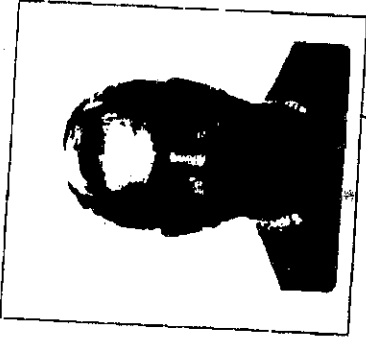
CONNOTATI E CONTRASSEGNI SALIENTI

Statura 169 cm

Capelli GRIGI

Occhi CASTANI

Segni particolari -----



Firma del titolare *Giovanni Modena* *Libero - Cui*

AVIO il 04/04/2018

IL SINDACO

Impronta del dito indice sinistro d'ordine del Sindaco

Il funzionario delegato

Padovani

V. Padovani

